



CAFC S.p.A.

Comunicato Stampa

28 novembre

**ECCO COME VIENE MONITORATA L'ACQUA
DOPO IL CASO 'ARSENICO E CASSETTE DELL'ACQUA" SOLLEVATO DA REPORT
CAFC SPA TRANQUILLIZZA COMUNI SOCI E UTENTI
"CONTROLLI GIORNALIERI
IN 4 ANNI MAI TROVATI BATTERI NÉ MICRORGANISMI PERICOLOSI"**

“La nostra acqua è sicura, controllata quotidianamente, analizzata dal laboratorio e passa attraverso un complesso iter che ne assicura l'assenza di qualsiasi batterio, come pure di micro-organismi dannosi per la salute”, interviene così a rassicurare utenti e Comuni soci il Presidente CAFC, Eddi Gomboso, dopo il caso, denunciato dalla trasmissione Report, dell'arsenico trovato nelle cassette dell'acqua gestite dall'ex boss Felice Maniero in provincia di Roma. A seguito di questo scandalo, molti utenti si sono rivolti ai Comuni e a CAFC per ottenere certezze sulla sicurezza dell'acqua delle trenta cassette allestite da Cafc in provincia di Udine.

Controlli e analisi vengono eseguiti quotidianamente tramite il laboratorio Friulab: gli emungimenti dell'acqua che deriva dagli impianti di Molin del Bosso, Musi, Fauglis, Biauzzo, e altri minori, sono sottoposti a rigorosa ispezione. La fonte, quindi, è scrupolosamente 'attenzionata' sotto ogni parametro. CAFC spa, già da 4 anni, ovvero dall'avvio delle cassette, provvede, tramite il laboratorio, al controllo quindicinale dell'erogazione. In 4 anni non abbiamo mai trovato nulla di anomalo: né batteri, né presenze di organismi pericolosi per i consumatori, né anomalie di alcun genere”.

Sulle cassette dell'acqua si compiono ulteriori interventi: al loro interno è presente un sistema iniziale di microfiltrazione – e il passaggio dell'acqua avviene attraverso un filtro di carbonio attivo per eliminare il cloro – successivamente la lampada UV abbatte qualsiasi presenza batteriologica. L'acqua viene poi refrigerata a 5/10 gradi in due tubi, uno per l'acqua naturale e l'altro per l'aggiunta di anidride carbonica. Sull'erogatore dell'acqua, inoltre, si procede con un'ulteriore sanificazione tramite ozono.

Il personale CAFC ogni settimana procede al controllo della strumentazione: oltre alla pulizia per il decoro esterno, si procede con una pulizia interna, verificando anche il corretto funzionamento della lampada UV per l'eliminazione di qualsiasi batterio e si analizza lo stato del filtro d'ingresso sostituendolo ogni 34 mila litri erogati. Anche le bombole utilizzate per aggiungere l'acqua con anidride carbonica vengono sottoposte a monitoraggio per il buon funzionamento.

All'esterno delle cassette i cittadini trovano le caratteristiche puntuali delle componenti dell'acqua rientranti sempre nei parametri - fissati dall'Azienda sanitaria – che testimoniano la potabilità e l'elevata qualità dell'acqua stessa.

(per info, Irene Giurovich - 3336551540)



CAFC S.p.A.
Viale Palmanova, 192
I-33100 Udine
www.cafcspa.com

Tel. (n. verde) 800 713 711
Fax 0432 505379
PEC: info@pec.cafcspa.com
info@cafcspa.com

Codice Fiscale, Partita IVA e
Registro Imprese n. 00158530303
C.C.I.A.A. Udine - R.E.A. 203443

Cap. Soc. € 39 999 567,75 i.v.
Aderente FEDERUTILITY
MOD.050 rev.13 del 13/10/2014